

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Provincia di Bologna

CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO:

MISURE ATTE A CONTENERE L'ABBANDONO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19

Premesso che :

con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per 6 mesi sul territorio nazionale lo stato di emergenza attinente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

con l'Ordinanza della Regione Emilia Romagna PPG/2020/81 del 30/04/2020 si rende **obbligatorio l'uso delle mascherine** nei locali aperti al pubblico. Tale obbligo vige anche nei luoghi all'aperto, laddove non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro;

Considerato che :

le indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità finalizzate al massimo contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 prescrivono, oltre al distanziamento sociale quale primaria forma di protezione individuale e collettiva, anche **l'utilizzo significativo e costante di dispositivi monouso**, quali per l'appunto mascherine oltre all'uso, in casi specifici, di guanti;

il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione prevede, in osservanza di quanto sopra esposto, il conferimento e lo smaltimento degli stessi tra i rifiuti indifferenziati;

il diffuso abbandono di mascherine e guanti usati rilevato in questo periodo sul suolo pubblico comporta un **rilevante danno ambientale**, in quanto questi materiali leggeri possono essere trasportati dal vento e raggiungere corsi d'acqua;

i dispositivi di protezione individuale (DPI) come guanti, mascherine, camici, visiere - ma anche copriscarpe e cuffiette - sono la nuova normalità nel transitorio "mondo Covid-19", sia per le imprese che per i privati. Tonnellate di nuovi rifiuti aggraveranno probabilmente la situazione ambientale anche dei nostri mari, già inquinati, qualora vi giungessero;

il Politecnico di Torino stima che per la sola fase 2, l'Italia avrà bisogno di 1 miliardo di mascherine e mezzo miliardo di guanti al mese. "Se anche solo l'1% delle

mascherine venisse smaltito in modo errato e disperso in natura, questo significherebbe ben 10 milioni di mascherine al mese che inquinano l'ambiente" scrive il WWF locale in una nota; considerando un peso medio di circa 4 grammi per ogni mascherina, verrebbero dispersi oltre 40 mila chilogrammi di rifiuti in natura;

le cittadine e i cittadini di Monte San Pietro da anni gestiscono i propri rifiuti attraverso la raccolta Porta A Porta e, con l'avvio nel 2018 della Tariffa a Corrispettivo Puntuale, l'Amministrazione Comunale si propone di coinvolgere la cittadinanza su quello che è l'obiettivo principale - in linea con le direttive europee, nazionali e regionali - ovvero la **prevenzione a monte dei rifiuti e il massimo contenimento del rifiuto indifferenziato** ;

che come Tavolo dell'Ambiente dell'Unione dei Comuni delle valli Reno, Lavino e Samoggia, in occasione della Giornata dell'Ambiente si è predisposta una campagna informativa, divulgata attraverso i canali istituzionali, dal titolo **"Attenzione a mascherine e guanti, conteniamo l'usa e getta"** ;

esistono in commercio anche dispositivi di protezione riutilizzabili e lavabili, secondo gli usi consentiti e regolamentati, che possono contribuire alla **riduzione dei rifiuti indifferenziati** .

Ritenuto che :

sia doveroso, a tutela della salute e dell'ambiente, porre in essere misure idonee all'efficace contrasto di tali comportamenti, rendendo quindi maggiormente incisivi i controlli e le sanzioni da elevare avverso l'improprio e indiscriminato abbandono dei dispositivi di protezione usati (mascherine, guanti, ecc.) e dei rifiuti in genere;

la convenzione in essere con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) prevede attività di vigilanza e controllo della corretta esposizione e susseguente conferimento dei rifiuti, con successiva applicazione delle sanzioni previste secondo quanto stabilito dal regolamento Atersir approvato con delibera del Consiglio d'Ambito n. 51 del 26/07/2016 e successive modificazioni e integrazioni, assunto dalla correlata regolamentazione comunale. Tale convenzione prevede inoltre la segnalazione alle Autorità competenti e la tempestiva informazione a questa Amministrazione di qualsiasi caso di presunto inquinamento, depauperamento del patrimonio ambientale e di discariche abusive, riscontrati nello svolgimento dei compiti di vigilanza;

nel Regolamento Comunale SGRUA (Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati) all'art.10 comma 5 si dispone **il divieto di abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti nel suolo o sul suolo** e, richiamando il Regolamento Atersir sulle sanzioni *" Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti*

urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge del 27/12/2013, n. 147. (aggiornamento 2018) ”, si prevede l'applicazione della sanzione indicata dal Codice dell'Ambiente per gli abbandoni e per le violazioni, **consistente in sanzione da 150 a 600 euro per l'abbandono di rifiuti urbani in area pubblica** .

IMPEGNA la Sindaca e la Giunta a:

informare la cittadinanza sull'importanza di prevenire il rifiuto indifferenziato, prendendo in considerazione soluzioni alternative all'usa e getta, come le mascherine lavabili e riutilizzabili;

informare la cittadinanza sulle sanzioni già previste nel regolamento comunale;

potenziare il controllo per contrastare l'abbandono di materiali usa e getta;

invitare la Regione Emilia-Romagna a divulgare tutte le possibili modalità di protezione, con particolare attenzione ai dispositivi riutilizzabili, per ridurre all'indispensabile il conferimento del materiale indifferenziato, dando ampia informazione sul ciclo di uso corretto, dalla giusta selezione della tipologia di dispositivo per il luogo dove ci si trova o ci si reca, alle modalità di sanificazione dei dispositivi riutilizzabili e al corretto conferimento del rifiuto.